



---

## **Per un'assistenza medica di base di alta qualità, anche nelle regioni periferiche!**

Nonostante i ricorrenti attacchi da parte di think tank neoliberali come Avenir Suisse, in Svizzera esiste tradizionalmente un consenso sul fatto che le regioni periferiche e montane debbano rimanere popolate e che, di conseguenza, le persone in queste regioni debbano avere accesso a un buon servizio pubblico. L'accesso a un'assistenza medica di base di alta qualità e basata sui bisogni fa parte di questa idea.

La carenza di specialisti, l'aumento dei costi e l'inefficienza stanno mettendo sotto pressione l'assistenza sanitaria in Svizzera in generale. A causa dell'emigrazione, della fuga dei cervelli e dei cambiamenti demografici, le regioni montane, strutturalmente più deboli, sono ancora più colpite. È urgente intervenire per garantire l'assistenza sanitaria in particolare in queste aree.

La nostra risoluzione chiede misure concrete per rafforzare l'assistenza sanitaria nelle aree periferiche, promuovere la prevenzione, migliorare la cooperazione interdisciplinare e intercantonale, nonché migliorare il controllo degli aspetti finanziari. Con questa risoluzione, gli "Alpensozis" (i e le socialist\* delle aree alpine) sostengono anche l'introduzione di una cassa malati unica.

Solo attraverso l'azione congiunta di tutte le parti interessate è possibile garantire un'assistenza sanitaria equa ed efficiente per tutte le persone.

### **Chiediamo le seguenti misure concrete:**

- Garantire un servizio di base di alta qualità nelle regioni periferiche attraverso:
  - Ulteriore sviluppo e creazione di regioni sanitarie. Queste sono state definite, ad esempio, nei Grigioni e mirano a fornire un'assistenza integrata e in rete<sup>1</sup>.
  - Misure per promuovere la formazione e l'insediamento dei medici di base, in particolare nelle regioni periferiche, attraverso modifiche alla legislazione cantonale<sup>2</sup>, aumentando la partecipazione dei cantoni al programma di assistenza e praticantato<sup>3</sup> (vedi per esempio Programma Capricorn<sup>4</sup> nel Canton Grigioni).
  - Mantenimento delle infrastrutture esistenti o, se necessario, ristrutturazione delle strutture mediche in centri sanitari.

---

<sup>1</sup> <https://www.mettier-projekte.ch/resources/Studie-HSG-KPMG-VernetzteGesundheit.pdf>

<sup>2</sup> [https://www4.ti.ch/user\\_librerie/php/GC/allegato.php?allid=163617](https://www4.ti.ch/user_librerie/php/GC/allegato.php?allid=163617) (Artikel 5b, Seite 18)

<sup>3</sup> <https://www.siwf.ch/weiterbildung/praxisassistenz.cfm>

<sup>4</sup> [https://www.ksgr.ch/sites/default/files/2023-05/konzept-capricorn-ksgr-2023\\_0.pdf](https://www.ksgr.ch/sites/default/files/2023-05/konzept-capricorn-ksgr-2023_0.pdf)

- Promozione di approcci innovativi come la telemedicina, gli ambulatori di emergenza e i team interprofessionali mobili per le aree remote.
- Offerta di servizi ostetrici, dalle visite preventive ai controlli di follow-up e alla possibilità di effettuare parti a basso rischio in strutture su piccola scala, decentrate e gestite da ostetriche.
- Promozione della collaborazione intercantonale e interdisciplinare:
  - I Cantoni dovrebbero collaborare più strettamente per sfruttare le sinergie e rendere più efficiente l'assistenza sanitaria. Ciò include l'uso congiunto di infrastrutture mediche (in particolare di costose attrezzature diagnostiche), il coordinamento dell'assistenza d'emergenza e la cooperazione attraverso i confini cantonali e, se necessario, nazionali. Gli organi specializzati e decisionali dell'Accordo intercantonale sulla medicina ad alte prestazioni (IVHSM) dovrebbero tenere conto, nelle loro decisioni, anche degli effetti diretti e indiretti sulla popolazione dei Cantoni di montagna.
  - I diversi attori dell'assistenza sanitaria (ospedali, medici specialisti, farmacisti, medici di base, infermieri e terapisti) dovrebbero unire sempre più le forze per formare reti sanitarie locali. Una stretta collaborazione può contrastare i doppioni. Le risorse possono essere utilizzate in modo più efficiente e l'assistenza sanitaria nelle regioni periferiche può essere migliorata.
- Messa a disposizione di un numero sufficiente di specialisti, tenendo conto dei nuovi programmi di formazione come l'APN (Advanced Practice Nursing<sup>5</sup>) attraverso diverse misure, tra le altre:
  - Incentivi finanziari: offerte come salari più alti e indennità per incoraggiare gli operatori sanitari a trasferirsi e lavorare nelle regioni periferiche.
  - Creare condizioni di lavoro attraenti per un buon equilibrio tra lavoro e vita privata:
    - tempi di lavoro flessibili,
    - possibilità innovative di accudimenti dei bambini,
    - possibilità di formazione continua.
  - Sostegno allo sviluppo professionale.
  - Creare opportunità di vita e di lavoro interessanti per i professionisti del settore medico (medici di base, terapisti) che desiderano stabilirsi nelle regioni periferiche e aprire uno studio.
  - Sviluppare programmi di reclutamento e formazione mirati, borse di studio e posti di studio per studenti e tirocinanti in professioni mediche provenienti dalle regioni periferiche, nonché programmi di formazione specifici per l'assistenza sanitaria rurale.
  - Sviluppo di programmi per l'aggiornamento e il sostegno degli operatori sanitari locali, compresi la formazione, l'istruzione e mentoring.
  - Completa attuazione dell'iniziativa per cure infermieristiche forti.

---

<sup>5</sup> <https://apn-ch.ch/>

- Introduzione di contratti collettivi di lavoro in tutte le professioni dell'assistenza sanitaria di base.
- Prevenzione e promozione della salute:
  - Promuovendo la salute fisica e mentale e riconoscendo precocemente le malattie, l'obiettivo è ridurre il carico sul sistema sanitario e migliorare la qualità della vita della popolazione.
  - La Confederazione, i Cantoni e i Comuni sono responsabili della fornitura e del finanziamento di sistemi di sostegno sociale per tutte le fasce d'età in tutte le regioni, compresi familiari curanti, alloggi adatti all'età, infrastrutture prive di barriere e servizi comunitari come i servizi di ristorazione, i trasporti e le attività sociali.
- Considerare gli aspetti finanziari:
  - L'economizzazione, l'orientamento al profitto e la crescente privatizzazione delle strutture sanitarie devono essere fermati. La nostra sanità non deve diventare oggetto di speculazione<sup>6</sup>, ma deve dare chiaramente la priorità ai bisogni delle persone malate e della popolazione.
  - È necessario abbandonare l'errato sistema della tariffa forfettaria per caso. La pressione per ridurre i costi può portare a una riduzione della qualità delle cure. C'è il rischio che i pazienti vengano dimessi prematuramente, con conseguenti tassi di ricaduta più elevati<sup>7</sup> e, in ultima analisi, costi complessivi più alti. Poiché le tariffe forfettarie si basano su costi medi e non sempre rendono giustizia alla specifica situazione iniziale, questa struttura rigida può portare i pazienti con malattie complesse o rare a ricevere cure inadeguate.
  - La crescente pressione sui costi e i requisiti di efficienza stanno peggiorando le condizioni di lavoro del personale medico.
  - È necessario garantire il finanziamento delle cure di base e abolire i falsi incentivi.
  - Il modello ticinese dei Reparti acuti di minore intensità<sup>8</sup> dovrebbe essere studiato e dovrebbe essere creata una base legale adeguata per garantire un'assistenza di follow-up di alta qualità ma più economica, in particolare per i pazienti anziani dopo una fase acuta.
  - È necessaria una legislazione quadro a livello svizzero per la compensazione finanziaria di badanti e familiari, che garantiscono in larga misura il mantenimento dell'assistenza di base nelle regioni montane e periferiche.
  - È necessario un monitoraggio per controllare i costi e la qualità dell'assistenza sanitaria. È urgente adottare misure per garantire un finanziamento a lungo termine. Le tariffe dovrebbero essere simili in tutte le regioni, in modo da poter assumere specialisti anche nei cantoni di montagna e finanziare i servizi offerti.

---

<sup>6</sup> <https://www.blick.ch/wirtschaft/grosse-sorge-bei-mitarbeitenden-gesundheit-als-spekulationsobjekt-auslaendischer-investor-kauft-fuenf-schweizer-kliniken-auf-id20048402.html>

<sup>7</sup> <https://www.unibas.ch/de/Aktuell/News/Uni-Research/Einfuehrung-der-Fallpauschale-geht-mit-ermehrten-Wiedereintritten-einher.html>

<sup>8</sup> <https://www.eoc.ch/pazienti/informazioni-per-il-paziente/reparti-a-minor-intensita-acuta.html>

- Cassa malati unica:
  - Gli “Alpensozis” sostengono l'introduzione di un'unica cassa malati, come richiesto dal PS Svizzero. Ciò ridurrebbe i costi amministrativi e aumenterebbe l'efficienza del sistema sanitario. Questa cassa dovrebbe offrire un'assicurazione di base standardizzata e completa per tutte le persone e garantire un accesso equo all'assistenza sanitaria.

Come accennato all'inizio, una buona assistenza medica di base fa parte dei servizi pubblici di fondamentale importanza per le regioni periferiche e va di pari passo con la necessità di alloggi a prezzi accessibili, trasporti pubblici basati sulle esigenze, infrastrutture digitali, opportunità educative e assistenza all'infanzia.

L'attuazione di queste misure richiede una stretta collaborazione tra la Confederazione, i cantoni, i comuni, le autorità sanitarie, le istituzioni formative e altri soggetti interessati. Questi approcci combinati possono rafforzare l'offerta sanitaria nelle regioni periferiche e garantire un'assistenza medica adeguata alla popolazione.